

Storia polacca al museo

Varsavia. Sull'onda del boom incentivato dai fondi europei e avviato nel 2004 con il Museo della rivolta di Varsavia, tra quest'anno e il 2015 sorgeranno nella capitale polacca sei nuovi musei (vedi box). Uno di questi è il museo della storia polacca, oggetto di un concorso internazionale bandito nell'aprile scorso sotto il patronato dell'Unione internazionale degli architetti. Il 6 dicembre il verdetto della giuria presieduta dall'architetto coreano Jong Soung Kimm ha assegnato il primo premio di 70.000 euro allo studio lussemburghese Paczkowski e Frisch Architectes, che si è aggiudicato anche l'incarico per il progetto esecutivo. Al secondo posto si è classificata l'equipe polacca di Mirosław Jednacz e al terzo il giovane gruppo, anch'esso locale, guidato da Jakub Krzyczkowski.

Il museo, fondato nel 2006, che al momento organizza mostre in vari punti della capitale in attesa della nuova sede, la cui realizzazione sarà avviata nel 2011 e dovrebbe essere ultimata nella seconda metà del 2013.

Per l'area prescelta, nel centro di Varsavia, il bando prevedeva la copertura di una parte del tracciato viario Łazienki e il confronto con il castello Ujazdowski, con il tracciato urbano a raggiera «Asse di Stanisław» del XVIII secolo e con gli alberi secolari presenti. Ai progettisti era richiesta un'architettura al tempo stesso innovativa e rapportata al passato, un luogo di riflessione e di svago, un'unità fra il nuovo edificio e il parco circostante, sfruttando la collocazione panoramica sul lungofiume.

Il vincitore, scelto fra 323 candidature pervenute da ogni parte del mondo, prevede d'intervenire fra Piazza Na Rozdrożu e l'attuale passerella che conduce al Castello Ujazdowski con un edificio-ponte in vetro: un volume semplice lungo e basso (114 x 11 m) di collegamento fra i due margini dell'arteria di Łazienki, che ripristina la continuità della scarpata interrotta negli anni settanta dal taglio della strada, senza interferire con la circolazione sottostante. L'edificio si svilupperà su 20.000 mq, dei

quali 9.000 dedicati all'area espositiva. La galleria è collegata agli spazi di servizio previsti sul lato ovest tramite il forum, una sorta di strada vetrata che percorre il complesso nella sua lunghezza, immaginata come uno spazio di svago fruibile indipendentemente dalle funzioni museali che ospita caffetterie, librerie e un centro multimediale. Nell'ala ovest, l'auditorium, i laboratori e le funzioni amministrative sono illuminati grazie a patii interni. Interessante la sistemazione a verde, che tramite fasce di prato a serpentina fiancheggiate da percorsi ciclabili, rivitalizza l'«Asse di Stanisław». Il costo previsto per la realizzazione è di 87 milioni, finanziati per l'80% dall'Ue e i restanti dal governo polacco.

About Author



[anna_maria_schifano](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)